MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Weekly Forex

Market Strategy

4 maggio 2026

Valute: la settimana a colpo d'occhio

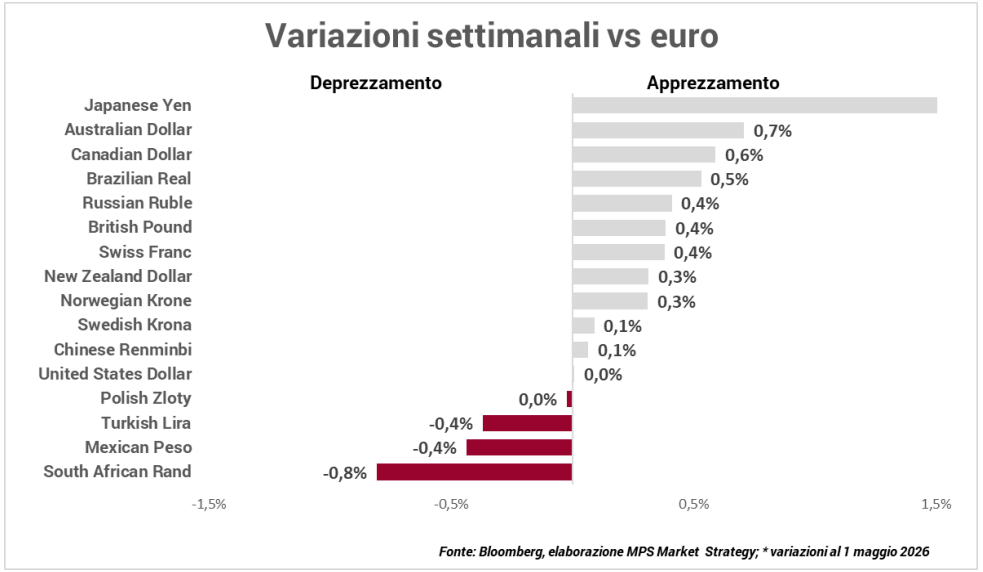
Le autorità giapponesi intervengono sullo yen

- La scorsa settimana l'assenza di progressi nei negoziati ed il conseguente rialzo del petrolio sono stati gli elementi che hanno condizionato l'andamento del mercato valutario con il dollaro, tuttavia, che non si è rafforzato più di tanto, se non verso le valute del comparto emergente.

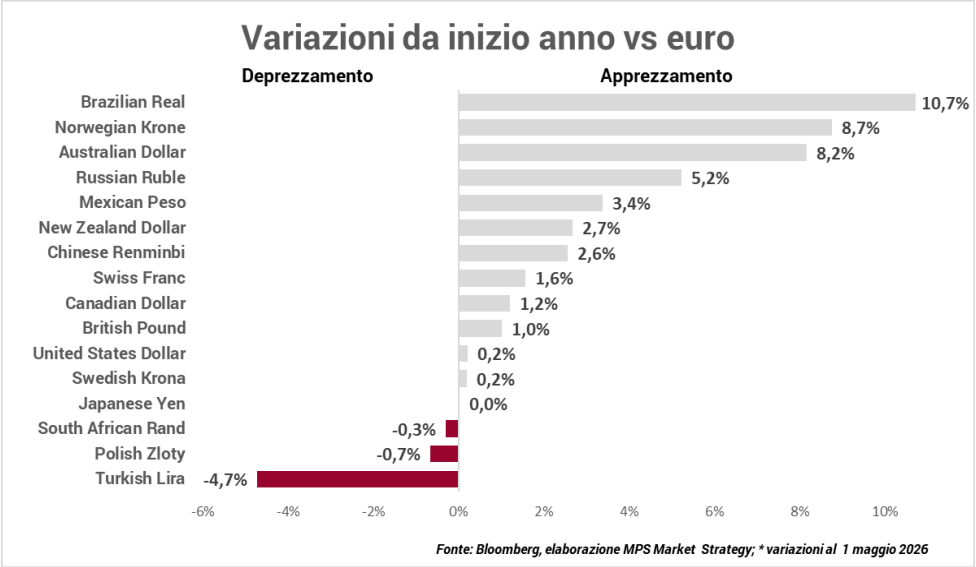
- La valuta protagonista della settimana è stata lo yen, in deciso apprezzamento, dopo che giovedì scorso le autorità interne sono intervenute sul mercato per frenare la fase di debolezza visto negli ultimi mesi. Al momento la mossa sembra aver portato i propri frutti, ma in passato gli interventi hanno sortito solo effetti di breve termine. Nel frattempo, dall'ultima riunione della BoJ è emersa una divisione interna, con 6 membri a favore di tassi fermi e 3 membri che, invece, hanno votato per un rialzo.

- In decisione apprezzamento anche il dollaro canadese, dopo che la BoC ha lasciato i tassi invariati, come da attese, segnalando però preoccupazione per la dinamica inflattiva. Il Governatore, Macklem, ha infatti evidenziato che se i prezzi del petrolio dovessero continuare ad aumentare e soprattutto dovessero rimanere elevati per un po' di tempo, questo aumenterebbe il rischio di rialzi dell'inflazione e potrebbe portare ad un aumento dei tassi.

- In questo contesto, il cambio EurUsd si è mosso intorno a 1,17, risentendo meno rispetto al passato dei rialzi del petrolio. La BCE, infatti, pur mantenendo i tassi fermi, ha lasciato aperto la porta ad un rialzo nella riunione del prossimo 11 giugno. Al momento il mercato *OIS* prezza quasi pienamente 75pb di rialzi dei tassi per il 2026.



*Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy; * variazioni al 1 maggio 2026*



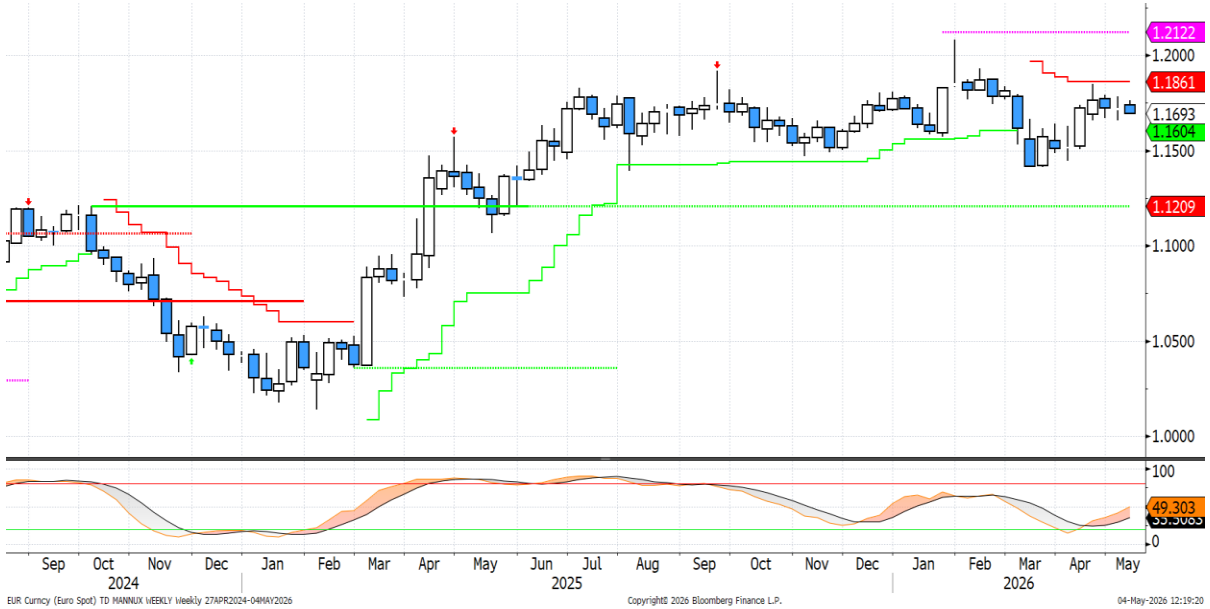
*Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy; * variazioni al 1 maggio 2026*

Euro/Dollaro

Daily



Weekly



- La scorsa settimana il **cambio euro/dollaro** ha continuato ad oscillare intorno a 1,17 con le riunioni delle banche centrali (BCE e Fed) e lo stallo in Medio Oriente che non sono riusciti ad imprimere una direzionalità al cambio. Secondo i dati della CFTC, le posizioni nette lunghe di euro vs dollaro – rettificate per gli *open interest* - sono al momento leggermente positive, pertanto gli eccessi di inizio anno sono rientrati.

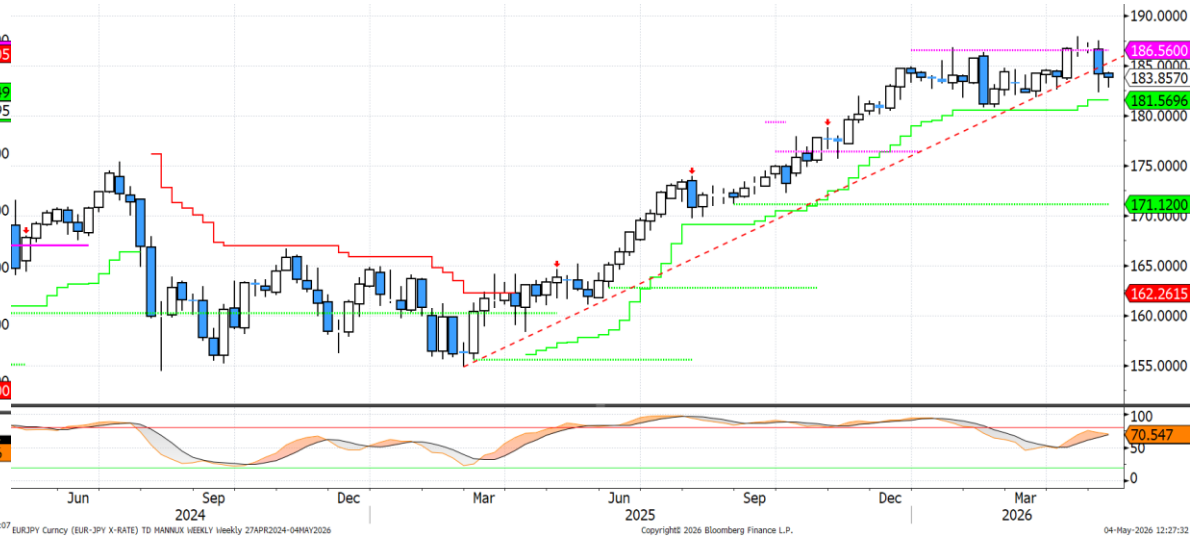
- Sul fronte **tecnico**, il cambio rimane al di sopra del supporto dinamico giornaliero che passa da 1,1665, la cui rottura al ribasso potrebbe far calare le quotazioni verso area 1,16 - 115 dove sono posizionati due supporti statici: 1,1573 – 1,1524. Al rialzo la resistenza dinamica di riferimento passa da 1,1861 (base settimanale).

Euro/Yen

Daily



Weekly



- La scorsa settimana lo **yen** ha mostrato un deciso apprezzamento a seguito **dell'intervento sul mercato** da parte delle autorità giapponesi. Secondo le stime di Bloomberg, ricavate dal bilancio della Bank of Japan, il Giappone avrebbe speso circa 34,5 miliardi di dollari nel primo intervento ufficiale dalla fine di luglio 2024. Da mesi le autorità segnalavano apertamente il proprio malcontento per l'eccessiva debolezza della valuta nipponica, arrivando più volte a ventilare la possibilità di un'azione diretta sul mercato. Sul fronte della **politica monetaria**, invece, nessuna novità dalla BoJ nell'ultima riunione: il tasso di riferimento è stato mantenuto invariato allo 0,75%, con una votazione divisa (6 favorevoli, 3 contrari).

- Dal punto di **vista tecnico**, il quadro resta impostato al rialzo, con l'area di 188 che continua a rappresentare il principale livello da monitorare. Il recente *pullback* si è arrestato sul supporto statico giornaliero a 183,57, livello che finora ha sempre tenuto in chiusura di seduta. In caso di ulteriore indebolimento, il supporto statico successivo si colloca a 181,67, da considerarsi l'ultimo baluardo prima di una correzione più profonda.

Euro/Dollaro australiano

Daily



Weekly



- La scorsa settimana il dollaro australiano si è confermato tra le valute più performanti, insieme allo yen, sostenuto da una combinazione di fattori favorevoli. In primo piano c'è la riunione della banca centrale australiana (RBA), in programma stanotte, per la quale sono aumentate sensibilmente le attese di un rialzo dei tassi (oltre il 70% di probabilità). A rafforzare il sentiment hanno contribuito anche i dati macroeconomici provenienti dalla Cina: i PMI manifatturieri di aprile si sono infatti attestati al di sopra delle attese, fornendo segnali incoraggianti dal principale partner commerciale dell'Australia e sostenendo così la valuta.

- Dal punto di vista tecnico, il cambio ha raggiunto un'area di supporto particolarmente rilevante, già testata nel mese di marzo e originatasi nella seconda parte del 2024. L'area di 1,60 rappresenta un livello che potrebbe risultare difficile da violare al primo tentativo. Un supporto intermedio è individuabile sul minimo di marzo a 1,6130. Sul fronte opposto, i livelli da monitorare al rialzo sono la resistenza dinamica giornaliera in area 1,6450 e il livello di 1,6790, dove convergono la resistenza dinamica settimanale e un importante riferimento statico

Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") .

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.